

La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro

12 Gennaio 2025 (Anno VI – 14^a sett.)

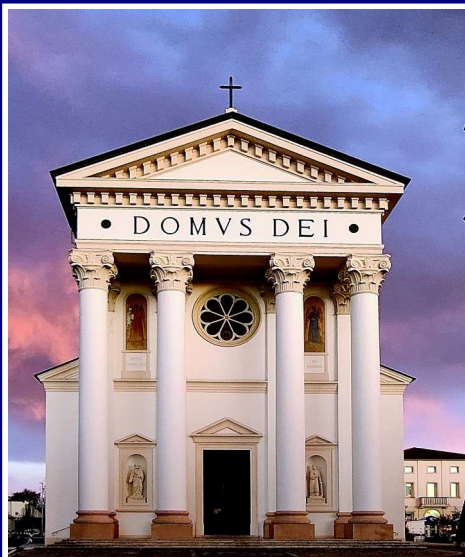
Battesimo del Signore

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com

Sito: www.parrocchiasanpietroingu.it



« Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì! »

Dal vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo:

«lo vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



Sul Giordano Gesù è nido della colomba del cielo - di padre Ermes Ronchi

Il popolo era in attesa e tutti si domandavano, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo. Siamo così, creature di desiderio e di attesa, con dentro, sulla via del cuore, questo "tendere-a", appassionato e attento, dato che il presente non basta a nessuno. L'attesa è così forte che fa nascere sentieri, e la gente è spinta fuori, sulla strada. Lascia il tempio e Gerusalemme dalle belle pietre, per cercare un luogo di sabbia e acqua, a decine di chilometri, dove si alzava una voce libera come il vento del deserto.

Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall'altare delle attese della gente per dire: no, non sono io. Viene dopo di me colui che è più forte di me». In che cosa consiste la sua forza? Lui è il più forte perché ha il fuoco, perché parla al cuore del popolo, come aveva profetizzato Osea: la condurrò al deserto e là parlerò al suo cuore. Due soli versetti raccontano il Battesimo di Gesù, quasi un inciso, in cui però il grande protagonista è lo Spirito Santo.

Sul Giordano la colomba del cielo cerca il suo nido, e il suo nido è Gesù. Lo Spirito ancora adesso cerca il suo nido, e ognuno di noi è nido della colomba di Dio.

Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì. Bellissima questa dinamica causa-effetto. Gesù sta in preghiera, e la meravigliosa risposta di Dio è di aprire il cielo. E non è vuoto e non è muto. Per ogni nostra preghiera la dinamica è sempre la stessa: una feritoia, una fenditura che si apre nel cielo chiuso e ne scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. Ogni preghiera non fa' che ripetere incessantemente questo: «Parlami / aspetto a carne aperta / che mi parli./ Noi non siamo qui per vivere / ma perché qualcuno / deve parlarci» (Franco Arminio).

Continua a pag. 3

In vista del prossimo inizio e in preparazione dei lavori di restauro interno dell'abside della chiesa, da lunedì 13 gennaio le sante messe feriali saranno celebrate nella cappella invernale con ingresso laterale di via Zanchetta. La chiesa rimarrà chiusa.

VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*

SABATO 11	18.30	<i>Erminia, Pietro, Gino e Armida Carraro;</i>
DOMENICA 12 Battesimo del Signore	07.30	<i>Giuseppina e Maria Simionato;</i>
	09.00	<i>Stella Visentin, Giuseppe, Bertilla e Andrea Pianezzola; Alessandro Poletto; Rino ed Elisabetta Marostica e Lidia; Armando Rossato e defunti Rossato-Gioppo; Gaetano e Giuseppina Zanoni;</i>
	10.30	<i>Lc 3,15-16.21-22</i>
LUNEDÌ 13	19.00	<i>Santina, Emilio e Giuliano Martinello;</i>
MARTEDÌ 14	08.30	<i>Giuseppe Tomasi; sr Letizia e sr Elisa Lucietto;</i>
MERCOLEDÌ 15	19.00	<i>Mc 1,29-39</i>
GIOVEDÌ 16	19.00	<i>Mc 1,40-45</i>
VENERDÌ 17 <i>Sant'Antonio Abate</i>	19.00	<i>Tiziano Venzi;</i>
SABATO 18	18.30	<i>Damiano Favaro e familiari; Battista Baldisseri e Maria Campagnolo; Giovanni, Maria e Rino Ronco; Giuseppe Tomasi; defunti famiglie Angela Gnoatto e Rodolfo Facco; Umberto e Santa Carli; Figlie di S. Anna; defunti famiglia Flavio Zarpellon, Silvio e Celeste;</i>
DOMENICA 19 2ª Domenica del tempo ordinario	07.30	<i>Gv 2,1-11</i>
	09.00	<i>Maria Fabris e defunti Baldisseri; defunti via Molinetto; Pietro Pertile; Albino e Rina Bassi;</i>
	10.30	<i>30° Zita Casarotto; 30° Angelo Chiomento; 30° Flavio Miglioranza; Aurelio Luccon; Danilo Toffanin e defunti via Vetriani; Dino e Angelo Pengo; Rina Segato; Giovanni e Paola Mottin; Antonietta Azzolin; Luigi Bresolin, Rosa Mion e Angela Villan;</i>

VITA DELLA COMUNITÀ - *Incontri comunitari*

DOMENICA 12 Gennaio	Festa del battesimo di Gesù - Ss. messe 07.30 - 09.00	
	10.30	S. messa e rinnovo delle promesse battesimali per i bambini di II ^a primaria
VENERDÌ 17	Memoria di s. Antonio abate protettore degli animali Benedizione delle stalle e degli animali. Chi desidera la benedizione contatti don Guido o segnali il nominativo in canonica	
SABATO 18	Dalle 17.15 alle 18.15 Adorazione Eucaristica	
DOMENICA 19 Gennaio	Giornata della Parola	

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

E' convocato per giovedì 23 gennaio ore 20,30 con il seguente ordine del giorno:

- Proposte per l'Anno Santo
- Proposte per i 100 anni della chiesa
- Varie.

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

- ⇒ **Prima confessione: sabato 15 marzo ore 16**
- ⇒ **S. Messa di prima comunione: domenica 11 maggio ore 10,30**
- ⇒ **Celebrazione della cresima: domenica 27 aprile ore 10,30**
- ⇒ **Unzione degli infermi: martedì 11 febbraio ore 10**

CATECHISMO

il catechismo riprenderà mercoledì 5 febbraio e inizieranno anche i bambini di 1^a primaria.

Segue da pag, 1 - E la prima parola è "Figlio". La "parola" scende e si fa, nel deserto, e qui, un "figlio". Dio è forza di generazione, che come ogni essere genera secondo la propria specie. Siamo specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro. Posta in principio a tutte, "figlio" è parola che sta all'inizio perché sta anche alla fine di tutto.

"Tu sei amato" è la seconda parola. Di immeritato amore, asimmetrico, unilaterale, incondizionato. Qui è posto il fondamento di tutta la legge. "Tu sei amato" è il fondamento; "tu amerai" è il compimento. Chi esce da questo, amerà il contrario della vita.

Mio compiacimento è la terza parola, l'ultima. Un termine che non ci è abituale, eppure parola lucente, pulsante: c'è in Dio una vibrazione di gioia, un fremito di piacere; non è un essere freddo e impersonale, senza emozioni, ma un Padre apritore di cieli, felice di essere padre, in festa davanti a ognuno dei suoi figli.

Perché Gesù, pur essendo senza peccato, riceve il Battesimo?

E con questo spirito di purificazione che Giovanni battezzava, quanti accorrevano a lui da Gerusalemme, da tutta la Giudea e dalle regioni intorno al Giordano. E duemila anni fa sulla sponda del fiume comparve anche il giovane Gesù, di circa 30 anni, cittadino della Galilea che era una provincia del vasto Impero Romano e osservava la folla dei penitenti che si avviavano al rito di purificazione e di perdono; mentre Giovanni diceva a tutti, perché si mormorava che fosse il Messia:


"Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali; costui vi battezerà in Spirito Santo e fuoco...". Anche Gesù, innocente da ogni colpa, volle avvicinarsi per ricevere il Battesimo, per solidarizzare con quei penitenti alla ricerca della salvezza dell'anima e santificare con la sua presenza l'atto, che non sarà più di sola purificazione, ma anche la venuta in ognuno dello Spirito di Dio e rappresenterà la riconciliazione divina con il genere umano, dopo il peccato originale.

Giovanni riconosciutolo, si ritrasse dicendo: *"Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?"* e Gesù rispose: *"Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia"*. Allora Giovanni lo battezzò; appena uscito dall'acqua, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed una voce dal cielo disse:

"Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto".

Gesù pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e si ritirò nel deserto per quaranta giorni in meditazione, prima di iniziare la sua vita pubblica, in Galilea.



 Ciao a tutti e a tutti, dal 2 gennaio è possibile rinnovare la tessera del NOI Associazione. Chi vuole aderire anche quest'anno o chi vuole tesserarsi c'è la possibilità ogni mercoledì di gennaio dalle ore 16 alle ore 18 in oratorio. Grazie! **NOI Associazione San Pietro in Gu**

ANAGRAFE PARROCCHIALE DEGLI ULTIMI 5 ANNI

ANNO	BATTEZZATI	MORTI	MATRIMONI	CRESIME	PRIME COMUNIONI
2020	17	53	5	55	28
2021	20	52	8	33	30
2022	19	41	6	36	28
2023	17	51	6	39	29
2024	22	38	5	31	19